

MATILDA DI CANOSSA E PIRANDELLO

Passi dell'*Enrico IV* di Luigi Pirandello
recitati da
Italo Dall'Orto e Chiara Solari



venerdì 23 settembre 2016, ore 21
Cortile della Casa Buonarroti, Firenze

Luigi Pirandello, *Enrico IV* e la ragione dei pazzi

Nell'occasione della mostra ancora in corso che la Casa Buonarroti ha dedicato a Matilda di Canossa, si presenta in questa serata il singolare riflesso nel celebre capolavoro pirandelliano (che è stato ed è difficile cimento per tanti attori e registi) della fama leggendaria della Granncontessa.

Il personaggio doveva essere ben presente a Pirandello: non a caso l'azione ha inizio con il racconto della complessa vicenda storica di cui si ammanta la presunta pazzia del protagonista: sono venti minuti di spettacolo attraversati dalla presenza di Matilda, evocata con il geniale pretesto dello scambio di battute tra i finti cortigiani e un ignaro giovane.

Ecco la trama del dramma: all'inizio del Novecento, un giovane nobile prende parte a una festa in maschera nei panni di Enrico IV di Baviera; accompagnato dalla marchesa Matilda di Toscana, partecipa alla sfilata su di un cavallo riccamente bardato. Viene disarcionato, batte malamente la testa, impazzisce, e si convince di essere veramente Enrico IV, il capo del Sacro Romano Impero. Asssecondato da amici e parenti nella sua follia, viene trasferito in una dimora isolata, dove lo servono domestici in costume. Dopo dodici anni riacquista la ragione: scopre però che la vita è andata avanti senza di lui, e che la sua amata si è sposata e ha avuto una figlia, Frida. Ora è vedova e ha un amante, Belcredi. Per lui altro non resta che il ruolo di pazzo: quella che doveva essere la recita di una notte si trasforma per sempre nell'unica identità ormai concessa.

Enrico IV è la messa in scena dell'eterna tensione tra vita e maschere, punto focale dell'opera pirandelliana. Italo Dall'Orto e Chiara Solari cercano infatti in questa serata di restituire al pubblico i punti salienti di una tragedia che evidenzia il primato della *ragione dei pazzi* sulla totale ipocrisia delle nude maschere umane.

In caso di maltempo, la serata si svolgerà nella Saletta delle conferenze al secondo piano della Casa Buonarroti.